



Pisa, 7 settembre 2010

**Ill.mo Sig.
Alvaro Parri
Presidente della Podistica Ulivetese
Uliveto Terme**

Carissimo Alvaro,

ho ricevuto la Tua lettera del 4/09 u.s. con la quale manifesti la Tua opinione contraria all'inserimento in calendario di manifestazioni, che danno diritto al conseguimento del Trofeo, il sabato.

E' opportuno anzitutto che Ti evidenzi che nel calendario 2010/2011 sono state inserite ex novo solo quattro marce il sabato, ovvero quella di Orentano e quella di San Piero a Grado, entrambe dedicate a motivi di solidarietà, nel primo caso a favore della Onlus "Amici della Zizzi" e nel secondo caso a favore della "Neurocar onlus", nonché quella Cenaia per la richiesta reiterata negli anni del gruppo che organizza una marcia storica in quel paese e quella di Guasticce, organizzata da un gruppo storico (4 Mori). Peraltro, a essere precisi, la marce di San Piero a Grado e Guasticce erano già inserite nel calendario dell'anno scorso, quindi si tratta solo di due novità.

Le altre marce inserite il sabato infatti sono tradizionalmente marce incluse negli ultimi anni nel calendario, ovvero "Lucca di notte", Staffoli e "Telethon" di Cascina, quindi nessuna novità.

Si deve poi tenere conto poi che marce come Cenaia erano già inserite a suo tempo nel calendario e hanno fatto poi molte pressioni per essere reinserite, direi pressioni incontenibili a cui non potevamo dare risposta non essendoci disponibilità nella domenica. La novità vera dunque è una sola, quella di Orentano.

Alla luce di quanto sopra, ritenendo che la finalità volontaristica e di solidarietà costituisce uno degli obiettivi principali del podismo non competitivo e che per ragioni di equità non poteva ancora negare accesso alla marcia di Cenaia, il Comitato ha perciò ritenuto di inserire Orentano, (l'unica vera novità!), e le marce storiche di San Piero a Grado, Guasticce e Cenaia (dunque, ci imputi la "genialità" di aver inserito una nuova marcia nel calendario!).

In effetti si tratta di una genialità, hai perfettamente ragione! Infatti, l'esigenza di inserire 79 marce in corrispondenza al calendario deliberato dai presidenti, fa sì che 2/3 delle marce per il conseguimento del Trofeo ammonta a n. 52 marce e la genialità è stata quella di inserire nel regolamento del Trofeo non la necessità di 52 marce, ma di 45 marce.

Quindi: 1) abbiamo esaltato la finalità solidale e volontaristica del podismo non competitivo (Orentano, San Piero a Grado); 2) abbiamo assecondato l'esigenza di nuove istanze organizzative, vedi Cenaia (Dio solo sa quanto abbiamo bisogno di organizzatori di marce per non vedere la fine del nostro movimento!); 3) abbia dato continuità a marce come San Piero e Guasticce; 4) non abbiamo affatto

danneggiato coloro che lavorano il sabato e non possono partecipare alle marce del sabato, poiché abbiamo detratto dalle 52 necessarie sul piano formale per il conseguimento del Trofeo, le 7 marce del sabato, per giungere alle 45 necessarie (pensa che geni!).

Aggiungerei anche, come certamente saprai, che nel periodo estivo abbiamo istituito "Corri il sabato con le tre province" che costituisce un calendario del tutto autonomo e separato rispetto al Trofeo, ma che non deve essere confuso con quest'ultimo, con l'intento di avvicinare i giovani al mondo non competitivo, visto che la domenica continuiamo ad essere sempre gli stessi mentre gli anni passano per tutti inesorabili. Un altro obiettivo dell'attuale Comitato è di attrarre i giovani al nostro mondo.

Spero che Ti sia tutto chiaro, grazie della opportunità che ci hai dato di chiarire ai podisti non competitivi il senso del calendario di quest'anno, in attesa di poterTi riabbracciare in occasione di una qualunque delle marce, Tu e tutti i membri del Tuo gruppo.

Cari saluti.

Claudio Cecchella